



COMUNE DI SERRARA FONTANA

PROVINCIA DI NAPOLI

STAZIONE DI CURA SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA ED INVERNALE

Ordinanza n. 16 del 13 GIU. 2014

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE E RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

Art. 27 (L) (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con D.P.R. n° 380 del 06.06.2001, aggiornato dal D. L.vo n° 301 del 27.12.2002 e successive modifiche ed integrazioni), come modificato dall' art. 32, commi 44,45 e 46 del D.L. n° 269 del 30.09.2003, coordinato con la legge di conversione n° 326 del 24.11.2003)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'accertamento tecnico acquisito al prot. di questo Ente il 22/11/2011, con n. 10229, relativo a sopralluogo espletato in proprietà del Sig. Trofa Bruno nato a Ischia il 05/09/1943 e residente in Serrara Fontana alla via Posteca n. 2, riferito ad un compendio immobiliare, con accesso da via Posteca a mezzo di viale carrabile in pendenza caratterizzato da un primo blocco di fabbriche di tre piani (cantinato, terra e primo), finite ed utilizzate a fini abitativi, a copertura di una superficie complessiva valutata a vista di circa mq 150 circa a piano ed adiacente corpo di fabbrica di due piani (cantinato e terra) di copertura mq 60 circa per piano, rilevandosi, sul lato Nord, ulteriore manufatto rustico ad un piano in aderenza a quello di tre piani per il lato Sud e con il lato Est verso il terrapieno delle dimensioni di mt 8,00 x mt 5,00 circa ed altezza mt 3,00 circa;

Rilevato che dalla relazione tecnica in argomento è emerso, circa la legittimità dei fabbricati, l'esistenza, in origine, di un piccolo fabbricato rurale di circa mq 15 (in visura mq 6,10) per il quale non risulta rilasciato nessun titolo abilitativo all'esecuzione di opere in ampliamento ed il riscontro in atti della sola presentazione di istanza di sanatoria ex lege n. 47/85, prot. n. 1788 del 17/03/1986, presentata dalla de cuius Sig.ra Trofa Maria Giovanna (genitrice di Trofa Bruno) per mq 151 di superficie utile interna relativa a n. 2 abitazioni, priva di documentazione tecnica atta a determinare quale parte del fabbricato sia oggetto di detta richiesta di condono e quale, eventualmente, presenta abusività e/o difformità, essendo l' istanza suddetta non corredata di grafici, documentazione fotografica;

Visto l'atto di diffida n. 04 del 20/01/2012 con il quale è stato richiesto al Sig. Trofa Bruno, nella qualità di figlio della Sig.ra Trofa Maria Giovanna, deceduta, la produzione immediata della documentazione integrativa relativa all'istanza di Condono Edilizio prot. n. 1788 del 17/03/1986;

Vista la relazione di verifica della documentazione tecnica integrativa trasmessa il 15/03/2012, prot. n. 2112, svolta dall'ufficio ed in atti con prot. n.1784 del 28/02/2013, successivamente integrata con prot. n. 8949 del 18/11/2013 e prot. n. 10046 del 30/12/2013, dalle quali si rileva attraverso una disamina della stessa, ivi compresi i rogiti di provenienza e le denunce al catasto urbano, la realizzazione, senza i necessari titoli di legittimità:

- A. sul lato verso nord di un manufatto rustico ad un piano tipo porticato completamente aperto sul lato Ovest di dimensioni medie di mt. 8,00 circa x mt. 4,00 circa (mq. 32,00 circa) ed altezza mt. 3,00;
- B. corpo di fabbrica di forma trapezia di due piani di superficie interna mq 25,00 per ogni piano il cui piano cantinato risulta costituito da un solo ambiente dal quale si accede ad una cantina cavata in terrapieno ed il piano terra formato da un locale veranda con piccolo servizio igienico;
- C. opere di recupero e ristrutturazione edilizia dell'antica porzione di fabbriche dirute (attuale piano cantinato) con messa fuori terra dell'unica facciata (Ovest).

Dato atto che dalle predette relazioni tecniche di verifica si rileva che le opere sono state realizzate successivamente al 24/05/1974(epoca dell'accertamento tecnico e dell'Ord. di demolizione n. 34/74 per la realizzazione di un ... fabbricato della superficie di mq 88 di due piano fuori terra, incassata per tre lati nella montagna ...) senza titoli edilizi e non sono ricomprese nella domanda di sanatoria edilizia, ex lege n. 47/85, prot. n. 1788 del 17/03/1986;

Accertato che le opere di cui trattasi sono abusive in quanto realizzate in assenza del prescritto permesso a costruire e dell'Autorizzazione Paesistica di cui all'art. 146 del D. Lgs. N. 42/04, in quanto hanno comportato una modifica dello stato dei luoghi;

Visto l' art. 27 (L) (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con D.P.R. n° 380 del 6/6/2001, aggiornato con D. L.vo n° 301 del 27.12.2002), come modificato dall'art. 32, commi 44,45 e 46 del D.L. n° 269 del 30.09.2003 coordinato con la legge di conversione n° 326 del 24.11.2003;

Visto l'art 167 del D.L.vo n° 42 del 22.01.2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 06.07.2000, n. 137, in G.U. n. 45 del 24.02.2004 – Suppl. Ord. n. 28);

Vista la Legge Regionale n° 10 del 23.02.1982, pubblicata nel B.U. n° 17 del 01.03.1982, e le direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative subdelegate dalla Regione Campania ai comuni con Legge 01.09.1981, n° 65 (tutela dei beni ambientali);

Viste le norme del P.R.G. approvato con Decreto del Presidente della G.R.C. n. 13390 del 28.12.1984, pubblicato sul B.U.R.C. n. 24 del 29.04.1985te alla zona E (territorio agricolo);

Vista la Legge Regionale n° 17 del 20.03.1982 e ss. mm. e ii.;

Visto il P.T.P. dell'Isola d'Ischia approvato con D.M. dell' 08.02.1999, pubblicato sulla GURI n. 94 del 23.04.1999 relativamente alla zona P.I. (Protezione Integrale);

Rilevato che il Comune di Serrara Fontana è assoggettato a vincolo paesistico generico, giusto D.M. 12.01.1958 (Pubbl. nella G.U. n. 19 del 24.01.1958), ai sensi della Legge 29.06.1939, n. 1497, come sostituito dal D. Lgs.vo n. 490 del 29.10.1999, come sostituito dal D. Lgs.vo n. 42 del 22.01.2004, come integrato dalla L. 15.12.2004, n. 308 e ss. mm. e ii.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs.vo 267 del 18.08.2000 e ss. mm. e ii.;

Ritenuto di dover ordinare la demolizione delle opere eseguite abusivamente, stante la sussistenza del pubblico interesse, anche in considerazione che i poteri sanzionatori della P.A. costituiscono attività vincolata, priva di margini di discrezionalità, così come previsto dall' art. 27 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e ss.mm.ii., nonché l'art. 167 del D. Lgs.vo 22.01.2004, n. 42 e s.m.i.;

INGIUNGE

Al Sig. Trofa Bruno nato a Ischia il 05/09/1943 e residente in Serrara Fontana alla via Posteca n. 2, LA DEMOLIZIONE AD HORAS, a propria cura e spese, delle opere abusivamente realizzate e di cui agli atti richiamati in premessa, con conseguente rimessione in pristino dello stato dei luoghi originario.

In mancanza l'ingiunzione seguirà il suo corso, con l'ausilio di operai del Comune o di Impresa abilitata, senza ulteriore avviso e previo dissequestro ad opera della competente A.G. ove le opere abusive siano assoggettate a misura cautelare.

Il Comando P.M. è incaricato di verificare l'esecuzione della presente ordinanza che sarà notificata secondo le modalità di rito alle parti interessate e, in caso di esito negativo, redigerà verbale di inottemperanza da notificare al responsabile dell'abuso e, se diverso, anche al proprietario attuale.

DIFFIDA

Il Sig. Trofa Bruno nato a Ischia il 05/09/1943 e residente in Serrara Fontana alla via Posteca n. 2 a non intraprendere e/o proseguire lavori alle unità immobiliari poste a piano terra e primo piano di un maggior fabbricato di tre piani, atteso il condono edilizio, ex lege 47/85 prot. n. 1788 del 17/03/1986, in itinere e a non mutare l'aspetto esteriore, consistenza e destinazione d'uso anche in considerazione che le stesse risultano già oggetto di accertamento.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Campania secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 n. 1034, come modificata ed integrata dalla legge n. 205/00 o, in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica della presente.

Dalla Residenza Municipale, _____

13 GIU. 2014

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Alessandro Vacca



N. _____ del REGISTRO DELLE
PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente ordinanza, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dalla data odierna.

Data _____

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Alessandro Vacca

Lav. Ab. n. 13/2012